



IL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO INCARICATO DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2004 N. 206 E DI PRESIDERE IL TAVOLO TECNICO DI CUI AL D.P.C.M. DEL 22 DICEMBRE 2008

Prot. N. 14-C-0519L206 /VT

Roma, 27 maggio 2014

All'Unione Familiari Vittime di stragi  
Via Polese, 22 - 40122, Bologna  
[bologna@stragi.it](mailto:bologna@stragi.it)  
[bolognesipaolo@libero.it](mailto:bolognesipaolo@libero.it)

All' A.I.V.I. TER  
"Associazione Italiana Vittime  
del terrorismo" ONLUS  
c/o Amministrazione Provinciale di  
Torino  
Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino  
[info@studionotaristefano.it](mailto:info@studionotaristefano.it)  
[roberto.dellarocca@email.it](mailto:roberto.dellarocca@email.it)

OGGETTO: art.9 della legge 3 agosto 2004, n.206.

Codeste Associazioni hanno rappresentato in più occasioni come il regime di esenzione dalla partecipazione alla spesa per ogni tipo di prestazione sanitaria e farmaceutica, di cui alla norma richiamata in oggetto, continui ad essere applicato limitatamente alla regione di residenza dagli aventi diritto.

Lo scrivente ha più volte interessato sulla problematica in argomento il Ministero della Salute il quale, da ultimo, ha fatto conoscere che "in base alla vigente normativa, le prescrizioni di medicinali possono essere utilizzate solo nelle farmacie della Regione nell'ambito della quale opera il medico prescrittore.

L'assistito cui sia stato assegnato il codice V01, dunque, è esentato dal pagamento di eventuali quote di partecipazione sanitaria reintrodotte a livello regionale sui farmaci di fascia A e dal pagamento del costo relativo ai farmaci di fascia C, solo se la prestazione farmaceutica è stata effettuata da un medico (di medicina generale o specialistico pubblico) operante nella stessa Regione nella quale è ubicata la farmacia.

Solo quando sarà pienamente attuato il disposto dell'art.13, comma 2, della legge 17 dicembre 2012 n.221, di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179, gli assistiti, cui siano stati prescritti medicinali con una ricetta in formato elettronico, potranno ritirarli anche presso farmacie situate in altre Regioni."

Tanto si comunica per opportuna notizia.

IL COMMISSARIO  
Trevisone